

ATTI PERSECUTORI CONTRO EX MOGLIE E FIGLIO: NON POTRA' PIU' AVVICINARSI

19 Agosto 2019



CEPAGATTI – Non riusciva a rassegnarsi alla fine del matrimonio e così ha cominciato a perseguitare l'ex moglie e il figlio minorenni.

Così, per un 40enne di Cepagatti, è scattata la misura cautelare del divieto di avvicinamento, con la misura minima imposta a 100 metri.

A emettere il provvedimento è stato il Gip del tribunale di Pescara su richiesta della Procura della Repubblica.

A notificare l'emissione del divieto di avvicinamento sono stati i carabinieri della Stazione di Cepagatti che si sono anche occupati delle indagini.

E' stata l'ex moglie a sporgere denuncia ai carabinieri riferendo di condotte ostili e minatorie realizzate tramite telefonate continue, assillanti sms e anche pedinamenti subiti nel tempo. Gli stessi atteggiamenti sono stati adottati anche verso il figlio minorenne.

L'uomo, non essendosi mai rassegnato alla fine del matrimonio, già in passato era stato sottoposto a un'analogha misura cautelare, terminata la quale, aveva ripreso a con condotte vessatorie.

Adesso, se decidesse di violare il provvedimento inibitorio per lui scatteranno ulteriori più pesanti misure restrittive.